



Ministero

per i beni e le attività culturali  
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Udine, 16/12/19

ALLA FONDAZIONE AQUILEIA  
VIA PATRIARCA POPONE, 7  
33051 AQUILEIA (UD)  
fondazione@pec.fondazioneaquileia.it

e.p.c.  
AL COMUNE DI AQUILEIA  
33051 AQUILEIA (UD)  
comune.aquileia@certgov.fvg.it

Prot. n.	20944	Allegati		Risposta al foglio del	24/09/2019	A	1827
Class.	34.43.04	Fusc.	5.20	Prot. Sabap del	03/10/19	A	16272

**Oggetto: Comune di AQUILEIA (UD):** Area archeologica "DECUMANO DI ARATRIA GALLA E GRANDI TERME"

Richiesta di autorizzazione Opere provvisorie per l'accessibilità in sicurezza dell'area archeologica e rifacimento della porzione di recinzione prospettante la via Iulia Augusta in corrispondenza dell'accesso al sito.

Area assoggettata a tutela per effetto del D.M. di data 24.03.1931 (vincolo archeologico)

Catastalmente distinto al N.C.E.U. del Comune di Aquileia al fg. Mapp. 13, pp.cc. 532/2, 532/8, 532/10

Richiedente: **FONDAZIONE AQUILEIA**

**AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con prescrizioni**

**VISTA** la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, pervenuta in data 27/09/2019, citata in epigrafe;

**VISTO** il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, a norma dell' articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** il D.P.C.M. 19/06/2019 n. 76, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104;

**VISTE** le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali l'area in oggetto, risulta assoggettata alle disposizioni in materia di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1) ed ai sensi dell'art. 12, comma 1) del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i per effetto del D.M. 24.03.1931;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fvg@beniculturali.it

www.sabap.fvg.beniculturali.it

**VERIFICATO** inoltre che parte dell'area interessata dai lavori si trova nella zona di rispetto di cui all'art. 26 delle NTA del vigente PRGC del Comune di Aquileia, ove si prevede parere favorevole della Soprintendenza per interventi nella fascia di protezione delle strade;

**VISTA** la documentazione descrittiva dei lavori di cui all'istanza sopra chiamata, corredata degli elaborati grafici e fotografici in allegato, e considerato che gli stessi sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle disposizioni del vigente D.Lgs n. 42/2004;

**ACCERTATO** che NON sono previste opere di scavo per la posa degli elementi di supporto della passerella, ma la sola pulizia del terreno vegetale (Relazione generale, sub 6 e Relazione tecnica sub 3 e 4) e che sono inoltre previste la sostituzione della recinzione esistente lungo via Iulia Augusta con nuova recinzione ed infine l'installazione di un cancello di accesso (per cui sono indicati il taglio alla base dei pali esistenti e la formazione di sedi di infissione della profondità come definita delle voci di computo (Relazione generale, sub 6, Relazione tecnica sub 3, Tavv. 6 e 8), e pertanto dello spessore del marciapiede – rispettivamente N.D. (cfr. All. B Computo metrico, 1.06 - .07) e che pertanto sono preventivamente limitatissime opere di scavo;

**CONSIDERATO** pertanto il rischio di intercettare evidenze sepolte pertinenti al sito archeologico e quindi la necessità di sottoporre a controllo tutte le opere di scavo;

**ACCERTATO** l'annullamento della marche da bollo per l'istanza e il parere di competenza; questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa

### **AUTORIZZA con prescrizioni**

l'esecuzione dei lavori in oggetto di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento, subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni più sotto indicate:

- considerato che NON sono previste indagini propedeutiche alla definizione del percorso di visita, in un'area di rilevantissimo interesse per la topografia della città antica ma sottoposta a scavi non stratigrafici solamente in epoca remota, e che pertanto l'attuale intervento non può in alcun modo pregiudicare indagini in un futuro auspicabilmente prossimo, per una adeguata progettazione degli itinerari di visita del sito nel quadro della città antica, **gli interventi da progetto – ed in particolare i percorsi di visita – devono intendersi, come da definizione, “provvisori” e quindi completamente reversibili;**
- dato atto che in Computo metrico estimativo e quadro economico è prevista la voce “Fondo a disposizione per eventuali indagini archeologiche” (All. B, sub 2.1) si sottolinea che per qualsiasi eventuale intervento di scavo, anche attualmente non preventivato, dovrà essere attivata **la sorveglianza archeologica** per tutta la durata delle operazioni di scavo, fino alla profondità necessaria per i lavori, **con la possibilità di effettuare approfondimenti in corrispondenza di evidenze archeologiche significative eventualmente emergenti;**
- visti gli artt. 9 bis e 29 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., le indagini archeologiche dovranno essere eseguite da operatori qualificati, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, alla quale andrà consegnata – anche in caso di esito negativo – la relativa documentazione entro il termine di 60 giorni dalla fine dei lavori, seguendo le linee guida stabilite dalla Scrivente scaricabili dal sito della SABAP (<http://www.sabap.fvg.beniculturali.it/attivita-2/tutela>) con particolare attenzione alle prescrizioni riguardo la conservazione e consegna dei materiali e all'inserimento della documentazione informatizzata all'interno del sistema RAPTOR ([www.raptor.beniculturali.it](http://www.raptor.beniculturali.it)), di cui dovrà essere prodotta ricevuta.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEC: [mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it) / PEO: [sabap-fvg@beniculturali.it](mailto:sabap-fvg@beniculturali.it)

[www.sabap.fvg.beniculturali.it](http://www.sabap.fvg.beniculturali.it)

E inoltre:

- visti gli artt. 9 bis, 29 e 182 del D. Lgs 42/2004 la ditta esecutrice dovrà non solo essere in possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento ma anche essere inserita nell'elenco degli abilitati all'esercizio della professione di "Restauratore di beni culturali" ai sensi dei Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, n. 183 del 21.12.2018 e n. 192 del 28.12.2018;
  - in caso di lavori pubblici questi dovranno essere tassativamente eseguiti da ditta regolarmente iscritta alla categoria OG2/OS2A/OS25 ai sensi del D.Lgs 50/2016, la quale dovrà altresì possedere i requisiti di cui al D.M. 22 agosto 2017 n. 154, di attuazione dell'art. 146, comma 4, del Codice dei contratti sopra menzionato, recante il "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato alla scrivente con almeno 15 giorni di anticipo;
- il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio della vigilanza sui lavori ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 42/2004;
- la documentazione relativa all'intervento ante e post operam (circostanziata relazione tecnica finale corredata della necessaria documentazione grafica e fotografica) sarà consegnata all'Ufficio scrivente entro 60 giorni dal termine dei lavori con lettera di trasmissione per l'acquisizione al protocollo d'Ufficio;
  - in particolare, per le riprese fotografiche, viene richiesta la consegna su supporto digitale (cd) con immagini ad alta definizione in formato .jpg;

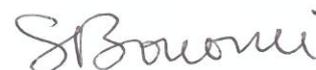
Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti –congetturali o di fatto– sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente.

Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate ai sensi delle medesime disposizioni.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità previste dal D.lgs n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Non si restituisce copia della documentazione tecnica inoltrata in quanto pervenuta solo in formato digitale

IL SOPRINTENDENTE  
dott.ssa Simonetta Bonomi



*Responsabile del procedimento:* funzionario architetto Stefania Casucci  
stefania.casucci@beniculturali.it

*Responsabile del procedimento:* funzionario archeologo dott.ssa Paola Ventura  
paola.ventura@beniculturali.it

*Responsabile dell'istruttoria:* operatore tecnico Roberto Silvestri  
roberto.silvestri@beniculturali.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fvg@beniculturali.it

www.sabap.fvg.beniculturali.it